

Lo studio condotto da Geoweb, servizi telematici per professionisti, in sei diverse città

I geometri pronti a nuove sfide

Più specializzazioni e competenze per superare la crisi

Un'analisi qualitativa che aiuta a comprendere come i geometri vedano il proprio futuro chiude il 2014. Si tratta di un'indagine svolta da Geoweb spa, servizi telematici per professionisti, che ha coinvolto in modo inedito una categoria professionale, nel corso di sei mesi, in sei diverse città (Roma, Milano, Napoli, Torino, Bergamo, Savona) e in altrettanti collegi provinciali.

Le sessioni di intervista che hanno coinvolto in modo dinamico oltre 300 professionisti, di età compresa fra i 25 e i 50 anni, hanno fatto emergere interessanti spunti principalmente in quattro aree di interesse: l'evoluzione delle competenze professionali, il rapporto con la Pubblica Amministrazione, le opportunità e i cambiamenti nella professione, la rilevanza del network con i colleghi.

La metodologia di indagine, applicata nelle grandi aziende e utilizzata per la prima volta su una categoria professionale, ha permesso ai partecipanti di confrontarsi, in modalità interattiva, in un percorso di esplorazione creativa della visione della loro professione e dei propri bisogni lavorativi.

Ecco i risultati di un'analisi che accoglie aspettative e prospettive future dei geometri, nella quale i circa 109 mila professionisti iscritti all'Albo nazionale possono senz'altro riconoscersi. Non solo. L'esito di questo studio

riflette anche le misure urgenti che il comparto edile sottolinea a gran voce, e la conseguente necessità di ridefinire il proprio ruolo, di acquisire nuove competenze professionali che, in ambito nazionale, offrono possibilità di nuove consulenze, come la riqualificazione degli immobili e il risparmio energetico, solo per fare un esempio. Riassumiamo per titoli.

Specializzarsi per crescere. L'assunto potrebbe perfettamente riassumere le tracce di un percorso improntato a una maggiore specializzazione, nonché a un aggiornamento delle competenze. L'agguerrita concorrenza interna e quella delle altre categorie tecniche, infatti, riduce notevolmente

le classiche opportunità lavorative e impone l'individuazione di nuove e specifiche aree di specializzazione riconosciute e certificate. L'affermazione che meglio esprime il risultato delle indagini è: «La professione del geometra generalista non esiste più». Alla diminuzione degli ambiti di lavoro classici, corrispondono nuove opportunità su specifiche aree di specializzazione, soprattutto quando riconosciute e certificate, o quando danno accesso ad abilitazioni professionali (es. certificazione energetica, stime e perizie immobiliari). L'affermazione che meglio esprime il risultato delle indagini è: «Una maggiore specializzazione aumenta la qualificazione che ci viene ri-



Francesco Gerbino, a.d. di Geoweb

conosciuta».

Si salvi chi può. Nonostante la crescente disponibilità delle banche dati pubbliche e malgrado il sempre crescente numero di servizi fruibili per via telematica, direttamente dalla propria postazione di lavoro, emerge in modo unanime dall'indagine che la burocrazia resta per i geometri una delle maggiori difficoltà da superare quotidianamente. Insomma, si afferma la percezione che gli adempimenti e le procedure amministrative siano comunque eccessive, onerose, complicate e, in alcuni casi, addirittura poco trasparenti. Oltretutto, la scarsa fiducia negli organi di vigilanza sulla condotta della p.a. acuisce la percezione di una mancanza di tutela che, a più riprese, viene evidenziata dagli intervistati. L'affermazione che meglio esprime questa evidenza è: «Noi vorremmo avere la possibilità di dialogare con chi c'è dall'altra

parte».

Non sono solo questi i mali della categoria. La crisi economica, oltre a contrarre le opportunità di mercato, ha fatto emergere problematiche che hanno inciso sul recupero e la tutela dei crediti, determinando una inaspettata «guerra» al ribasso sui prezzi offerti dagli stessi componenti della categoria, soprattutto dai più giovani. L'affermazione che meglio esprime il risultato dell'indagine è: «C'è meno deontologia professionale, soprattutto fra i giovani». L'aumento delle tasse, dei costi di gestione dello studio e la complessità del lavoro (più specializzazioni, più prodotti software da comprare, l'aggiornamento professionale obbligatorio) rendono consapevole il geometra sulle prossime scelte da fare: iniziare a gestire imprenditorialmente la propria professione, acquisire nuove competenze per sviluppare nuovi business e fidelizzare

la nuova clientela, gestendone efficacemente i rapporti. L'affermazione che meglio esprime il risultato dell'indagine è: «Prima eravamo dei liberi professionisti, oggi devi essere innanzitutto imprenditore di te stesso».

Una ulteriore criticità viene sottolineata dai geometri che considerano il proliferare della normativa come una minaccia per la qualità del lavoro. Non è un paradosso se si considera che in tali e tanti aggiornamenti si corre spesso il rischio di interpretare erroneamente una nuova legge. E ciò, secondo i geometri, vale per loro quanto per i funzionari pubblici. Naturalmente, questo ragionamento non risparmia nemmeno gli uffici territoriali che fanno capo al Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati, ossia i collegi provinciali (110 in tutta Italia): non sempre il geometra trova le risposte che cerca in queste sedi periferiche, in merito a formazione, tutela della professione e del credito.

Infine, un tocco di malinconia completa lo scenario: rispetto al passato, viene sottolineato come i rapporti fra colleghi si siano diradati e sia meno vivo il senso di appartenenza alla categoria. I geometri intervistati hanno sottolineato la necessità di nuovi modi per stimolare un confronto attivo con i colleghi non solo sulle problematiche pratiche della professione, ma anche per valorizzare le opportunità di network.

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
GEOMETRI



Se vuoi conoscerci
meglio, vieni a
trovarci subito

L'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO NAZIONALE E DI SOGEI

Le soluzioni che semplificano il lavoro quotidiano

Geoweb spa nasce da un'iniziativa congiunta del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e di Sogei spa. Progetta ed eroga servizi telematici per i professionisti, in linea con le esigenze dei propri clienti, mettendo a disposizione soluzioni che semplificano il lavoro quotidiano, offrendo servizi e prodotti che consentono al professionista di ampliare la propria attività.

Il modello operativo di Geoweb si distingue per la soluzione adottata per l'Identity management che accredita automaticamente ogni iscritto presso i principali information provider, e per la facilitazione dei pagamenti (verso l'Agenzia delle entrate), grazie alla gestione di un deposito unico nazionale per il versamento dei diritti erariali e delle tasse ipotecarie. Inoltre,



Il team di Geoweb

Geoweb offre ai propri iscritti vantaggiose condizioni economiche per l'uso e per l'acquisto di soluzioni e strumenti specifici per le necessità del professionista. Fra le sue finalità; anche l'impegno costante nello sviluppo di nuove

proposte e una linea strategica di contenimento di prezzi per i propri clienti.

Quanto agli strumenti di supporto alla professione, fra i vari, ricordiamo Geo-Sit, ovvero il servizio che permette di ottenere la

sovrapposizione delle ortofoto del territorio sugli estratti di mappa catastali, dagli anni 80 fino ad oggi; mentre, in relazione alle recenti disposizioni che impongono l'obbligatorietà sull'adozione di alcuni strumenti, Geoweb si caratterizza per l'innovativa offerta sulla Fatturazione elettronica (Geo-Fattura), sulla Conservazione sostitutiva (Geo-Cons) e sul Punto di accesso al processo civile telematico (Geo-Ctu).

A ciò si aggiunge un ulteriore fiore all'occhiello di Geoweb: composto da un'offerta formativa in e-learning grazie a un portale dedicato (www.geoformazione.it), e unica fra i concorrenti, da un'assistenza specialistica, mirata alla risoluzione tempestiva delle eventuali esigenze dei clienti. Per maggiori info: www.geoweb.it